



Città di
Figline e Incisa Valdarno

FIGLINE & INCISA
informa

Ufficio Stampa Comune FIV – www.figlineincisainforma.it - Resp. Samuele Venturi: s.venturi@comunefiv.it - 328.0229301



E' partito il progetto di volontariato promosso dal Comune grazie alla collaborazione di ?Giardino? e ?Cenacolo?



Pettorine, guanti e scarpe antinfortunistiche. E' il kit che stamani **ogni migrante** (a Figline e Incisa sono 21, arrivati nel luglio 2014) ha ricevuto da Comune, associazione "**Il Giardino**" e cooperativa sociale "**Il Cenacolo**" per iniziare un percorso di inserimento sociale in modo del tutto gratuito e volontario, senza percepire stipendi o contributi, un progetto pensato dalla sindaca **Giulia Mugnai** e dall'assessore **Ottavia Meazzini**.

E dopo un lungo periodo di analisi della normativa e stesura del **protocollo d'intesa**, da stamani i **migranti** sono impegnati in una serie di lavori indicati dall'ufficio Ambiente del Comune come la manutenzione delle panchine e dei cestini dei **Giardini Dalla Chiesa**, la scartatura e la ritinteggiature di staccionate, giochi e panchine ai **giardini di Gaville** e del **Poggio alla Croce**, la ritinteggiatura delle ringhiere del passaggio pedonale del **Pian delle Macchie** e la pulizia dalle erbacce nella salita che **porta al Castello di Incisa**. Il progetto si svolgerà generalmente due volte a settimana e **ogni gruppo di migranti** (massimo 8 persone contemporaneamente) sarà impegnata per circa un mese, in modo da avere una **rotazione** che li possa coinvolgere tutti e coprire più zone del territorio.

"Era la fine di **novembre 2014** e quando pensammo questo progetto sembrava quasi impossibile realizzarlo – hanno spiegato la sindaca **Giulia Mugnai** e l'assessore alle Politiche per l'integrazione, **Ottavia Meazzini** -. Abbiamo incassato diversi rifiuti, ma poi abbiamo trovato nell'associazione '**Il Giardino**' la stessa nostra voglia di trasformare l'arrivo dei migranti in un'opportunità di **integrazione**, in un modo di dare **ospitalità** ricevendo in cambio attenzione verso il nostro territorio".

Come accennato, il **progetto** è seguito dagli uffici comunali (Politiche sociali e Ambiente), che si occuperà della fase formativa. Il materiale per la realizzazione delle attività (pettorine, vernici, attrezzature) è fornito dal Comune, mentre i dispositivi di prevenzione e la copertura assicurativa dei migranti sono a carico della **cooperativa sociale** "Il Cenacolo"; "**Il Giardino**" provvede invece all'iscrizione dei **migranti** presso la propria associazione e mette a disposizione auto e personale per il **trasporto**.

"Questo tipo di **attività** dovrebbe essere nel dna di ogni **associazione di volontariato** – ha detto la presidente de 'Il Giardino', **Daniela Grazi** -, quindi abbiamo aderito con molto entusiasmo cercando di dare il nostro piccolo contributo a questo bel progetto di **integrazione**".

"Ringrazio tutta la comunità di Figline e Incisa per l'accoglienza data finora a questi **21 migranti**, 19 provenienti dal **Mali**, 1 dalla **Costa d'Avorio** ed 1 dal **Senegal** – ha spiegato **Matteo Conti**, presidente della cooperativa Il Cenacolo -. Per loro, che sono in attesa di ricevere uno status giuridico, è un'esperienza

davvero importante”.

Oltre a “**Il Giardino**”, hanno risposto all’appello del Comune anche altre due associazioni, che gestiscono in maniera autonoma la loro collaborazione con “**Il Cenacolo**”: l’Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (**Agesci**), che coinvolge i migranti in attività di animazione, e l’associazione “**Anelli mancanti**”, che già dal novembre 2014 tiene per loro un corso di italiano almeno due volte alla settimana.

“Siamo molto soddisfatte di questo **progetto sperimentale** - proseguono sindaca e assessore -, anche perché i vincoli contenuti nella normativa vigente non ci hanno agevolato, anzi, hanno rallentato molto la **partenza delle attività**. Ma adesso che ci siamo riusciti speriamo che quelle **associazioni inizialmente scettiche**, oggi ci ripensino e si inseriscano in un progetto sempre aperto, che nasce come strumento per affiancare i **concetti di integrazione** e di **pubblica utilità**, permettendo alla comunità locale di conoscere questi ospiti e agli ospitati di ricambiare l’accoglienza con piccoli lavori di **manutenzione**”.

[Samuele Venturi](#)
[Ufficio Stampa e Comunicazione](#)
[Comune di Figline e Incisa Valdarno](#)
[Cell. 328.0229301 Tel. 055.9125255 \(sede Figline\) - 055.8333450](#)
[web ufficiostampa.figlineincisa.it](#)

•

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)